

ASSINFORM

Assinform, big data e cloud i motori del digitale italiano

Studio Assinform con NetConsulting e Osservatori Digital del Polimi: il mercato cresce dell'1% con una stima a fine 2016 dell'1,5%. La "nuvola" vola a +23,2%, le "grandi info" al 24,7%. Boom dello IoT. Santoni: "Ma le Pmi rimangono ai margini". Catania: "Governo sensibile, si esca dalla timidezza"

di A.S.



Il mercato digitale in Italia ha iniziato a marciare in terreno positivo, in termini di investimenti e di risultati: a confermarlo ci sono i dati del report **"il digitale in Italia nel 2016"**, realizzato da Assinform in collaborazione con NetConsulting e gli Osservatori Digital del Politecnico di Milano.

Dal **+1,0%** di crescita registrato dal mercato digitale nel 2015 per un valore di **64.908 milioni di euro**, gli attuali scenari macroeconomici consentono di stimare un **+1,5%** nel 2016, **+1,7%** nel 2017, **+2,0%** nel 2018. A trainare in terreno positivo il mercato sono le prestazioni dell'**IoT**, che nell'anno in corso registrerà secondo le previsioni un **+14,9%** rispetto al 2015, il **Cloud** (+23,2%), i **Big Data** (+24,7%), le **piattaforme per il web** (+13,3), il **mobile business** (+12,3%) e la **sicurezza** (+4,4%).

Dallo studio, presentato oggi a Milano durante la manifestazione **"Impresa 4.0. Per un'industria italiana più competitiva nell'era digitale"**, emerge anche la ripresa degli investimenti sul digitale, in tutti i settori, spinti soprattutto dalle **grandi imprese, con un +2,8%** nel 2016 sul 2015, mentre per le medie la percentuale è del **+1,7%** e per le piccole imprese **+0,6%**. Quanto alla pubblica amministrazione, quella centrale a fine 2016 segnerà un **+1,6%**, con la **Sanità** a **+3%** e **gli enti locali che registreranno un -2,0%**.

All'incontro hanno preso parte **Vincenzo Boccia**, presidente di **Confindustria**, **Giancarlo Capitani**, Ad di **NetConsulting**, **Elio Catania**, presidente di **Confindustria Digitale**, **Antonello Giacomelli**, sottosegretario alle Comunicazioni, **Gaetano Manfredi**, rettore dell'**Università Federico II di Napoli**, **Alessandro Perego**, cofondatore e direttore scientifico degli osservatori sulla digital innovation del **Politecnico di Milano**, **Enrico Pagliarini**, giornalista di **Radio24**, **Andrea Pontremoli**, amministratore delegato e Dg di **Dallara automobili**, **Antonio Samaritani**, direttore dell'agenzia per l'Italia digitale e **Agostino Santoni**, presidente di **Assinform**.

"I tassi di incremento a due cifre degli investimenti nelle tecnologie abilitanti, quali **Cloud, IoT, piattaforme per la gestione web, Big Data, mobile business, sicurezza** - afferma **Santoni** - se contestualizzati nell'ambito dei servizi digitali, informatici e del software, che in volume rappresentano la parte più consistente del mercato, ma crescono a una cifra, evidenziano che è **in atto un vivace e robusto fenomeno di infrastrutturazione innovativa, che tuttavia riguarda ancora una frazione troppo limitata del Paese**. Soprattutto **le piccole e medie imprese**, che costituiscono il 99% del nostro tessuto produttivo e contribuiscono a più del 50% del Pil, così come gran parte della Pa, **continuano a rimanere ai margini dell'evoluzione digitale**".

"Abbiamo voluto chiamare la convention 'Impresa 4.0' - prosegue **Santoni** - per indicare che la cultura del digitale, ovvero della trasformazione competitiva delle organizzazioni, delle filiere, dei processi, del modo di lavorare e fare business, può e deve diventare patrimonio comune di tutte le imprese e amministrazioni pubbliche. Secondo noi è **il momento di spingere con determinazione in questa direzione, rafforzando tutti i segnali positivi che vengono dal territorio**, sfruttando al meglio i trend incoraggianti che arrivano dagli ambiti tecnologici più avanzati, attuando in modo deciso i piani pubblici e privati, mettendo in campo ogni risorsa per **far esprimere al nostro sistema produttivo e dei servizi tutto il suo grande potenziale creativo**. La presenza del neo presidente di



RICORRENZE

Itway festeggia i suoi primi 20 anni

PREMI E RICONOSCIMENTI

Premio Crescita Digitale: Vodafone, Autogrill e Unicredit trainano l'innovazione nel Belpaese

SPECIALE #BREXIT

Zycko: dalla Brexit rischi concreti per il mercato IT

SPECIALE #BREXIT

Se la Brexit diventa una minaccia degli hacker

SERVIZI GESTITI

Il Service Desk è un punto di forza dell'offerta di NPO Sistemi

[Link al Sito Web](#)

Confindustria **Vincenzo Boccia** oggi testimonia che **le imprese italiane hanno voglia di cambiare passo** e noi siamo direttamente impegnati a sostenerle nei nuovi percorsi d'innovazione".

Al recupero del mercato digitale che si è registrato nel 2015 hanno concorso tutti i comparti, con l'eccezione, secondo i risultati dello studio, dei **servizi di rete delle telecomunicazioni (-2,4%)**, che hanno continuato a subire il calo delle tariffe deprimendo le dinamiche di quasi un terzo del mercato. Ma gli altri due terzi sono cresciuti: **servizi Ict** a 10.368 milioni di euro (+1,5%); **Software e Soluzioni Ict** a 5.971 milioni di euro (+4,7%), **Dispositivi e Sistemi** a 16.987 milioni di euro (+0,6%), **Contenuti digitali e digital advertising** a 8.973 milioni di euro (+8,6%).

"Deve essere chiaro che qui oggi non stiamo discutendo di digitale in senso stretto, ma di **competitività e crescita dell'intero Paese**. Oggi **stiamo progettando la via italiana all'industria 4.0** intesa non solo come rilancio della manifattura attraverso le nuove tecnologie, ma anche come **reinvenzione in ottica digitale delle filiere, dei distretti, fino a contaminare d'innovazione l'intera catena dei fornitori, la logistica, il territorio, l'azione delle Pa locali** - afferma **Elio Catania** - Obiettivo è **portare la manifattura italiana dall'attuale 15% di contributo al Pil ad almeno il 20%**, trascinando così verso la crescita l'intero Paese. Ecco il senso del grande progetto di politica industriale di 'Trasformazione competitiva digitale delle imprese e del Paese' condiviso con tutto il sistema confindustriale che siamo impegnati a lanciare in questi giorni".

"**Al centro - prosegue Catania - vi sono le Pmi italiane** che, per allinearsi ai livelli di competitività e produttività europei, devono **capire la necessità di mettere mano ai processi produttivi in modo più rapido, energico e completo**. Metteremo, per questo, gli imprenditori nelle condizioni di andare a trovare tecnologie, competenze e risorse negli Hub d'innovazione che stiamo progettando sul territorio. Sarà un'occasione anche per riportare in Italia produzioni delocalizzate".

"**La parte pubblica deve creare le pre-condizioni necessarie** - conclude **Catania - Il Governo ha dimostrato grande sensibilità sui temi del digitale e di Industria 4.0**, ma ci aspettiamo che **si esca dalla timidezza delle politiche sull'innovazione riorientando gli incentivi** laddove realmente l'economia moderna lo richiede: **rafforzamento della techno-Sabatini, defiscalizzazione degli investimenti in innovazione, voucher alle Pmi per progetti innovativi e formazione digitale**. Va data esecuzione, rapida e senza incertezze, alle **piattaforme previste dal piano 'Crescita digitale'** in una logica di **partenariato pubblico-privato** molto più profonda e collaborativa. La trasformazione va accompagnata da un **sistema di regole favorevole e adeguato alle necessità dello sviluppo digitale**, in sintonia con la strategia europea per il Mercato Unico Digitale. Questo salto è oggi alla portata del Paese e non ci sono più alibi per non intraprenderlo da subito".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

05 Luglio 2016

TAG: [Impresa 4.0](#), [Agostino Santoni](#), [Elio Catania](#), [Assinform](#), [Confindustria Digitale](#), [Vincenzo Boccia](#), [Confindustria](#), [Osservatori Digital](#), [Polimi](#), [Alessandro Perego](#), [NetConsulting](#), [Giancarlo capitani](#), [Antonello Giacomelli](#)

ARTICOLI CORRELATI



STRATEGIE

Impresa 4.0 in quattro mosse: Pmi e distretti al centro del piano di Confindustria Digitale



L'INTERVISTA

Santoni: "Impresa 4.0 trampolino per il rilancio dell'Italia"



LA FIRMA

Startup, asse Invitalia-Federmanager-Manageritalia: riflettori sugli e-skill



FINANZA

Lagrec: "Collegamento Borsa-startup driver di crescita digitale"

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

REGISTRATI ▶

LEGGI IL

COR.COM
IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET

Available on the App Store

ANDROID APP ON Google play